



**BILANCIO CONSOLIDATO
31 DICEMBRE 2023**



**Relazione sulla gestione
del Bilancio intermedio Consolidato al 31 dicembre 2023**

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità – OIC, in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA	RUOLO
<i>Davide Sommariva</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Raffaele Palomba</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Valentina Fistarol</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Floriana Vitale</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Silvia De Simone</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Elisabetta Migone</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere Indipendente</i>

Collegio Sindacale

<i>Francesco Paolo Baglio</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
<i>Marina Garbarino</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Luca Oliva</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Claudia Manella</i>	<i>Sindaco Supplente</i>
<i>Luigi Figari</i>	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di revisione

BDO Italia S.p.A

INFORMAZIONI GENERALI, SITUAZIONE DEL GRUPPO ED EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci, l'utile consolidato dell'esercizio del 2023 del Gruppo Redelfi (di seguito il "Gruppo"), che prende il nome dalla omonima capogruppo (di seguito la "Capogruppo" o "Redelfi"), quotata al mercato Euronext Growth Milan dal 8 giugno 2022, è pari a € 2.241.794 .

Il risultato è riconducibile dalla focalizzazione del Gruppo sulla B.U. Green, con riferimento allo sviluppo di *Battery Energy Storage System Park* (BESS) sul mercato italiano

Il Gruppo con l'acquisizione avvenuta in data 30 ottobre 2023 della controllata GPA Solution s.r.l. (di seguito "GPA") si è trovato per quanto concerne il mercato italiano:

- un consistente pacchetto di potenziali progetti *early-stage*, pari all'epoca 1,2 GW che hanno permesso al Gruppo di partire da una base solida, ad oggi incrementata fino a circa 2 GW;
- un relativo contratto di vendita fino a 1 GW (di seguito "Pipeline Redelfi") con un investitore finanziario estero, che ha permesso al Gruppo di avere una *base floor* di ricavi

Il sopracitato contratto necessita un maggiore approfondimento in quanto concluso da GPA prima dell'acquisizione della stessa da parte del Gruppo. In particolare, il contratto si posiziona sulla fascia bassa di prezzo, ma può garantire al Gruppo una riserva aggiuntiva di liquidità, in qualunque momento, tramite lo specifico richiamo delle specifiche "clausole di accelerazioni", il cui esercizio però comporterebbe un ulteriore sconto sul Prezzo di vendita predefinito.

Di conseguenza il Gruppo, nonostante il possibile vantaggio di natura finanziaria, valuterà, tramite uno specifico *tender*, compratori alternativi al fine di incrementare i relativi ricavi per la Pipeline Redelfi.

È importante evidenziare che il recente piano industriale rilasciato in data 11 dicembre 2023 (di seguito "Piano Industriale") ha coerentemente come valore di vendita per la Pipeline Redelfi proprio il valore negoziato (privo della scontistica derivante dalle "clausole di accelerazioni") da GPA con l'investitore finanziario estero.

Ne consegue che un esercizio delle "clausole di accelerazioni" determinerebbe maggiore cassa istantanea per il Gruppo ma minori ricavi nel piano industriale.

Viceversa, la stipula di un nuovo accordo di vendita con un nuovo compratore, individuate a seguito del *tender*, determinerebbe un incremento dei ricavi nel piano industriale.

Sul mercato Italiano, a questa prima linea di ricavi della Pipeline Redelfi, e quantificabili in poco meno di 1 GW si affianca, una seconda *pipeline* da 2,8 GW (di seguito "Pipeline Bright") che verrà sviluppata all'interno delle neocostituita Bright Storage S.p.A. (di seguito "Bright") di cui il

Gruppo detiene tramite il 51%, mentre la restante parte è di proprietà di Flash s.p.a., riconducibile al fondo d'investimento WRM.

Questa ulteriore operazione sul mercato italiano, avvenuta nel corso del primo trimestre 2024, ha avuto due motivazioni che ne hanno spinto l'esito positivo,

- la collocazione della pipeline eccedente di GPA e dei MW sviluppati internamente on top Pipeline Redelfi;
- la condivisione del rischio sviluppo e quindi dei relativi costi con un soggetto finanziario e fortemente capitalizzato al fine di ottimizzarne il ritorno, per entrambi, al momento della vendita.

Il ruolo che avrà il Gruppo e la capogruppo in particolare all'interno della joint-venture Bright sarà meglio spiegato nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio prevedibili della gestione"

Va evidenziato, che l'impegno del Gruppo sul mercato americano permane e trova la sua applicazione migliore nel progetto Lund Storage pari a circa 500 MW, che sarà uno dei progetti BESS più grandi e importanti negli USA per il quale nel 2024 sarà impostato il relativo processo di vendita a un investitore istituzione, con una collocazione allo stesso verosimilmente nel corso del 2025. Nel contempo il Gruppo ha dichiarato nel Piano Industriale la volontà di raddoppiare lo sviluppo nel mercato statunitense, come meglio sarà dettagliato nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione"

Ritornando a una panoramica più generale, il Gruppo si articola in tre *Business Unit* definite sulla base del *core-business* e trasversali tra loro, ovvero:

B.U. Green, già sopracitata, orientata verso il mercato energetico ed infrastrutturale sulla rete elettrica. La *B.U.* nasceva con due specifici ambiti di riferimento ovvero l'investimento in impianti fotovoltaici a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili in Italia e allo sviluppo di BESS negli USA. La scelta industriale di dedicarsi anche al mercato italiano del BESS è stata diretta conseguenza del notevole ritardo nella emissione da parte del Legislatore del decreto attuativo per le Comunità Energetiche. Le risorse, umane ed economiche, che erano inizialmente destinate alle stesse sono state gradualmente spostate sul nascente mercato del BESS italiano, il cui risultato è sintetizzato nei numeri di questo bilancio.



Il progetto originario del BESS negli USA viene perseguito fortemente dal Gruppo, che ha investito, alla stesura alla presente relazione, nella JV operativa di diritto americano BESS Power Corp quasi 2 Milioni.

Il Gruppo conferma la volontà a perseguire il progetto originario delle Comunità Energetiche., seppur la recente normativa ne ha modificato l'applicazione e ristretto i potenziali beneficiari, in ogni caso, anche al fine di razionalizzare le risorse il Gruppo non esclude specifiche partnership.

B.U. MarTech, orientata all'innovazione di prodotto e processi inerente al mercato informatico. Le competenze sulla gestione dei *Big Data*, oltre che sull'*AI*, presenti nella specifica *business unit*, troveranno in un prossimo futuro applicativi anche presso i clienti della *B.U. Green*, sui prodotti di quest'ultima, permettendo un efficace *cross-selling*;

B.U. GreenTech, la cui attività di creazione di strumenti di *information technologies* per la gestione dei BESS è attualmente sospesa, al fine di concentrare le risorse del Gruppo nell'implementazione della BU Green.

Il coordinamento strategico all'interno del gruppo industriale, la definizione degli obiettivi di *budget*, del piano *marketing*-comunicazionale e la gestione contabile-amministrativa, sono svolti all'interno della Capogruppo, forte di una squadra con esperienza su processi articolati, anche su scala internazionale.

Le tre *B.U.* perseguono le rispettive *mission* tramite specifiche società controllate, che hanno costituito a loro volta, *joint-venture* con operatori del settore sui mercati *target*.

A livello di Gruppo, le citate *joint-venture* hanno come obiettivo:

- incrementare la possibilità di investimento oltre che la competenza tecnica (ne è esempio la *joint venture* RAL con il gruppo Altea Green Power);
- presenziare e accelerare su mercati esteri dove, in assenza di una *partnership* locale, difficilmente si potrebbero avere gli stessi risultati nello stesso periodo (ne è esempio la già citata *joint venture* BESS POWER Corp con gli statunitensi di Elio Energy Group).

Le risorse investite dal Gruppo sono state recuperate tramite un finanziamento di Euro 5 milioni contratto con i fondi Anthilia BTI III e Anthilia Co-Investment Fund sottoscritto in data 14 aprile 2023.

La gestione dinamica, che sta contraddistinguendo il Gruppo, ha permesso al *management* di prendere un impegno con il mercato sui risultati futuri, con il rilascio di un primo piano industriale a novembre 2022, successivamente aggiornato in ottica migliorativa con la presentazione dell'attuale Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2023.

Nella Nota Integrativa sono state fornite maggiori informazioni, dettagli e notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Inoltre, nel presente documento,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti all'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Gruppo è attivo in Italia, USA e Svizzera, perseguendo le tematiche ESG come *driver* di crescita del piano industriale.

Sotto il profilo giuridico la Capogruppo controlla direttamente e indirettamente le società di seguito riepilogate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al *core business* del Gruppo e rientrano nell'area di consolidamento integrale:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Enginius S.r.l	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica	Integrale
RH Hydro S.r.l	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica	Integrale
Benvenuto S.r.l	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Enginius S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione	Integrale
Jarions S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Adest S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Cerlab S.r.l	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche	Integrale
Dreaming Lab	Lugano (CH)	20.000 CHF	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica	Integrale
Rcf Storage S.r.l	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 USD	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bestorage S.r.l	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	RH hydro S.r.l.	100%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Rec Storage S.r.l	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale

La società detiene inoltre, direttamente o indirettamente le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
RAL Green Energy Corp	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni	Costo
Bess Power Corp	Delaware (USA)	3.577.676 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Costo
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- USD	Redelfi S.p.A.	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico	Costo
REC 001 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 002 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 003 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 004 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 005 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 006 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 007 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 008 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 009 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 010 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 002 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 003 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 004 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 005 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 006 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 007 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 008 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 009 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 010 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo

RCF 011 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 012 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 013 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 014 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 015 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 016 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 017 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 018 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 019 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 020 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
Clyup S.r.l	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti	Patrimonio Netto
Graphene S.r.l	Bologna (BO)	11.963 €	Redelfi S.p.A.	0,46%	Si occupa di produzione e sviluppa il grafene	Costo
Next14 S.p.A.	Milano (MI)	155.686 €	Enginius S.r.l.	1%	Consulenza imprenditoriale, amministrativa gestionale e pianificazione aziendale	Costo
American Startup Club S.P.A.	Milano (MI)	61.000 €	Redelfi S.p.A.	1%	Holding di partecipazioni	Costo
Renueva S.A.	Chiasso (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale	Costo
Piano Green S.r.l	Bolzano	160.000 €	Green Earth S.A.	10%	Agrotech	Patrimonio Netto
Sanluca Immobiliare S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare	Patrimonio Netto
Raviero Trading and Logistic S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	Costo

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività sociale viene svolta presso la sede di Milano, la sede operativa a Genova e presso le controllate a New York (USA) e a Lugano (Svizzera).

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La struttura del Gruppo precedentemente descritta trova una sua maggiore comprensione articolandola con le *Business Unit* di riferimento, nello specifico:

- *B.U. Green*: si articola su due *Business Model*, con *partner* e rendimenti differenti.

BESS: sviluppo di *Battery Energy Storage System Park*, ovvero parchi di batterie di energia aventi il duplice scopo di stabilizzare la rete e di accumulare l'energia sfruttando la differenza tra

valori di *peak price* e *floor price*.

L'interesse del Gruppo sul BESS parte dal mercato USA, dove le normative dei singoli stati federali ne permettono un'ampia redditività. L'estensione agli impianti BESS *stand-alone* del ITC (*investment tax credit*, ovvero il motore trainante del mercato delle rinnovabili presente dal 2007 nel mercato USA), introdotta con l'*Inflation Reduction Act* di agosto 2022, ha portato il mercato USA ad essere il primo al mondo per numero e valore dei *deals*. Secondo lo studio "*Net-zero power, Long duration energy storage for a renewable grid*" di McKinsey & Co. del 2021, sul mercato USA si prevedono, nel settore delle infrastrutture elettriche (di cui i *BESS park* sono parte), investimenti fino a 3 trilioni di dollari entro il 2040. In questo scenario Redelfi, già presente sul mercato USA dal 2021 tramite la controllata Redelfi Corp., ha costituito con il gruppo Altea Green Power (anch'esso quotato al EGM) la *holding* di diritto americano RAL Green Energy Corp di seguito "RAL"). RAL a sua deteneva il 65% della società operativa BESS Power Corp, avente lo scopo di sviluppare in USA *BESS park stand alone*.

Le quote detenute da RAL in BESS Power sono state ridotte al 50%, in quanto sono sorti i presupposti per l'attivazione del meccanismo premiante definito in sede di costituzione in favore del socio locale Elio Energy Group LLC, a fronte della valorizzazione della *pipeline* apportata in BESS Power.

Cambiando latitudine, ma rimanendo sempre sul mercato del *BESS park stand alone*, la situazione in Italia è, a livello normativo, ormai definito e sono attese le prime gare da parte di Terna per il *capacity payment price*, che renderebbero particolarmente profittevole per i clienti di Redelfi il mercato italiano del *battery storage park* e, di conseguenza, per il Gruppo aumenterebbero le possibilità di sviluppo delle relative autorizzazioni. Nonostante l'attuale valorizzazione del *capacity payment price*, un *business plan* su BESS in Italia, trova la sua remunerazione anche dal *trading* sui prezzi dell'energia elettrica attualmente presenti oggi in Italia (la media giornaliera è di circa € 100 a MWh), con una notevole forbice tra prezzi giornalieri.

Conseguenzialmente inizia a essere presente, anche sul suolo italiano, la domanda di autorizzazioni BESS da parte di operatori istituzionali, ovvero i clienti di Redelfi, parte dei quali, direttamente o indirettamente, si sono affidati alla storica esperienza nello sviluppo di autorizzazioni del *team* Redelfi.

CER: investimento nella proprietà di impianti fotovoltaici inferiori a 1 MW, asserviti a CER elettricamente limitrofe.

L'attività di Comunità Elettriche Rinnovabili, dette CER, è già presente sia in Nord America sia

in Spagna, Germania o Portogallo. Nella normativa italiana, tali CER hanno il limite dimensionale di 1 MW e necessitano che l'impianto rinnovabile (nella scelta industriale di Redelfi saranno fotovoltaici) sia messo a disposizione di una comunità o associazione "elettricamente limitrofa" (ovvero collegati nella stessa cabina di alta tensione). La contestualità del consumo, da parte della comunità/associazione alla quale l'impianto rinnovabile è asservito e la produzione dello stesso impianto, determinano il riconoscimento di un incentivo da parte del GSE per ogni MWh contestuale. La CER e la proprietà dell'impianto si divideranno l'incentivo GSE, permettendo agli associati un *saving* sulla bolletta elettrica, senza che questi siano obbligati a cambiare gestore elettrico. Le CER, oltre ad avere una notevole valenza ESG perseguendo le energie pulite e condividendo il profitto con la collettività locale, hanno anche lo scopo di evitare dispersione di energia, spostando i consumi nei momenti di maggior produzione. Attualmente in Italia le comunità Energetiche sono circa 40 e rappresentano meno di 0,5 MW complessivamente. Con il riconoscimento dell'incentivo si prevedono circa 8.000 MW di nuovi impianti corrispondenti ad altrettante CER. Sulla base di un mercato in potenziale partenza, Redelfi ha costituito, tramite la sua controllata RH Hydro, una società specifica dedicata all'investimento in impianti fotovoltaici da massimo 1 MW e alla gestione delle corrispondenti CER. La società denominata CerLab è controllata dal Gruppo al 70% e per il restante 30% è partecipata dallo sviluppatore italiano di rinnovabili InfraLab. CerLab non si caricherà il rischio derivante dallo sviluppo, bensì le autorizzazioni saranno comprate da terzi una volta ottenute, la costruzione sarà affidata a impiantisti, mentre la costituzione della CER limitrofa sarà organizzata e seguita dalla stessa CerLab. Essendo un business particolarmente *capital intensive*, non è esclusa un'apertura del capitale di CerLab a soggetti prettamente finanziari.

- *B.U. MarTech* (composta dalle società Enginius, Dreaming Lab, Adest e Jarions): ha per oggetto lo sviluppo di piattaforme *software* innovative e prodotti IoT, da affiancare alla consulenza verso terzi, attività che ad oggi rappresenta il *core business* di questa *B.U.* Il Gruppo ha deciso, tuttavia, che l'implementazione dei prodotti Jarions e Adest avverrà in futuro, solamente grazie a collaborazioni con partner specializzati.

Il motore trainante della *B.U. Martech* è la controllata Enginius la quale nasce come società di sviluppo *software* per conto terzi, attività che è stata ampliata in fatturato, competenze e numero di clienti, con l'acquisto da parte di Enginius dell'80% della società svizzera Dreaming Lab, portando il fatturato consolidato della specifica *B.U.* di oltre 2 Milioni.

Con l'incremento delle competenze interne la *B.U.* si è articolata su tre specifici *business model*:

- **Consulenza verso terzi:** ovvero con pagamenti legati alle ore impiegate su progetti di terzi, *core business* tradizionale sia della controllata Enginius, sia della controllata

Dreaming Lab;

- **Sviluppo di prodotti propri:** utilizzando *Big Data*, Intelligenza Artificiale e Realtà Aumentata nell'ambito della messaggistica istantanea e dell'*advertising*. E' così che, nella seconda parte del 2021, furono fondate le due controllate al 100% denominate Jarions S.r.l. e Adest S.r.l. I due progetti omonimi hanno subito dei ritardi legati alla difficoltà di trovare ulteriore personale qualificato, la cui difficoltà di reperimento ha costretto la controllata Enginius a ridurre lo sforzo nello sviluppo dei nuovi prodotti per non penalizzare troppo gli sviluppi per i clienti. Il Gruppo ha deciso, tuttavia, che l'implementazione dei prodotti Jarions e Adest avverrà in futuro, solamente grazie a collaborazioni con partner specializzati.
- **Soluzioni Intermedie:** ovvero progetti nei quali le ore uomo impiegate dagli informatici della specifica *B.U.* sono in parte pagate con quote di minoranza nelle *startup* dei clienti.

Le competenze nei *Big Data* e nella AI permetteranno una trasversalità dei ricavi della *B.U.* in oggetto con la *B.U. Green* nei prossimi anni. In particolare, la gestione dei BESS, si basa su automatismi che sono legati ai flussi di rete che tendono a rimanere costanti e con bassa varianza e come tali prevedibili con tecniche di *Big Data*. Oltremodo la gestione delle CER prevede l'utilizzo di *software* che gestiscano la contestualità tra produzione e consumo su base oraria, permettendone l'ottimizzazione dei ricavi qualora i profili di carico fossero diversi da quelli ipotizzati in sede di *business planning*.

- *B.U. GreenTech* (Benvenuto e Green Earth), la cui attività di creazione di strumenti di *information technologies* per la gestione dei BESS è attualmente sospesa, al fine di concentrare le risorse del Gruppo nell'implementazione della BU Green.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

PIL

La Commissione europea ha rivisto al ribasso la crescita sia nella Ue che nell'Eurozona: nel 2024 il Pil crescerà dello 0,9% nella Ue (rispetto alla stima precedente dell'1,3%) e dello 0,8% nell'Eurozona (rispetto all'1,2% della stima precedente). Nel 2025 l'economia tornerà in una nuova fase espansiva e crescerà dell'1,7% nella Ue e dell'1,5% nell'Eurozona.

L'ampia stagnazione nel 2023 si è trasferita in un debole slancio a inizio 2024, con un'attesa di graduale accelerazione successivamente. La crescita dei salari reali e la resilienza del mercato del lavoro dovrebbero sostenere una ripresa dei consumi.

Limata al ribasso anche la stima di crescita dello scorso anno: il Pil, secondo la Ue, è cresciuto nel 2023 dello 0,6% (rispetto alla precedente stima dello 0,7%).

Inflazione

Secondo le nuove stime Ue, l'inflazione si ridurrà più velocemente del previsto. Nella Ue passerà dal 6,3% del 2023 al 3% del 2024 e al 2,5% del 2025. In particolare, nella zona euro diminuirà dal 5,4% del 2023 al 2,7% del 2024, al 2,2% del 2025.

In Italia l'inflazione è stimata al 2% nel 2024 e al 2,3% nel 2025 come effetto di un atteso aumento dei salari, spinto dal settore pubblico.

Se da un lato il fenomeno inflattivo e il fenomeno dell'aumento dei tassi sono fattori fortemente negativi per l'economia, dall'altro l'incremento del prezzo dell'energia elettrica (in quasi tutti i paesi è stabilito con il metodo del costo marginale per produrre un KWh) determina maggiore rendimento per la *B.U. Green*.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale nella sede operativa a Genova, ma anche presso le controllate, è positivo e improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

B.U. Green

Secondo i dati rilasciati da Terna spa nel suo recente piano industriale in Italia attualmente sono in funzione 64 GW di impianti rinnovabili, che diventeranno il doppio entro il 2030 e addirittura quasi triplicheranno nel 2040.

Interessante è l'incisività sugli stessi del fotovoltaico e del wind, ovvero rinnovabili non programmabili, che passa dall'attuale peso di circa 2/3 sui 64 GW citati a un peso dell'80% nel 2030 fino a 90% previsto nel 2040.

La sempre maggiore presenza nel sistema elettrico italiano di fonti energetiche non programmabili determinerà una necessità crescente di BESS per gestire la stabilità della rete elettrica nazionale.

Attualmente sono installati in Italia solo 1,8 GWh di *Battery Storage* che dovranno diventare almeno 75 GWh entro il 2030 per gestire l'attuale e futura entropia prevista nella rete di alta e media tensione generata dalle fonti non programmabili.

La stessa situazione, ma con numeri decisamente superiori, si presenta negli USA, dove complice la scarsa magliatura della rete di alta tensione, l'installazione di nuovi impianti BESS si prevede passi da 8 GW annui nel 2023 a oltre 22 GW annui del 2030.

I numeri sopracitati afferenti ai due mercati di riferimento confermano la concretezza delle assunzioni del Piano Industriale del Gruppo e validano la visione pluriennale sul quale è stata basata la strategia sottostante.

L'andamento del mercato italiano delle CER è stato sottoposto ad un iter normativo articolato,

ma l'incentivo stabilito per i kWh contestualmente prodotti da un impianto FER e consumati dalla comunità ad esso afferente, è sufficiente a garantire il ritorno del capitale investito nella costruzione dell'impianto rinnovabile a servizio della CER.

Il ritardo di quasi due anni nella emanazione del decreto attuativo ha comunque permesso al Gruppo di dedicarsi all'apertura del filone italiano del BESS, beneficiando dei risultati sintetizzati in questo bilancio annuale.

B.U. Martech

Il mercato dove opera il Gruppo attraverso la *B.U. Martech*, con riferimento in particolare alla consulenza, non ha risentito di problematiche o contrazioni, favorito anche dalla crescita del PIL nazionale. Il Gruppo ha deciso, tuttavia, che l'implementazione dei due prodotti Jarions e Adest, avverrà in futuro, solamente grazie a collaborazioni con partner specializzati.

Di seguito la divisione dei ricavi e dei costi per singola *Business Unit*.

Valore della Produzione per business unit	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Ricavi Business Unit Green	8.490.598	2.043.477
Ricavi Business Unit Martech	2.180.176	1.686.570
Altri ricavi	236.523	783.565
Totale	10.907.297	4.513.612

Si evidenzia che gli 'Altri Ricavi' sono diminuiti, in quanto nel 2022 erano riconducibili al credito d'imposta ottenuto a seguito della quotazione avvenuta nell'anno citato, la quota presente nel 2023 è derivata dagli affitti degli immobili di proprietà del Gruppo

Costi della produzione per business unit	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Costi Business Unit Green	3.615.765	790.249
Costi Business Unit Martech	1.914.193	1.401.290
Costi Business Unit Greentech	76.482	100.114
Altri costi	246.355	537.549
Totale	5.852.795	2.829.202

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è di seguito riportato (in Euro):

Principali Dati economici	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Ricavi delle vendite	10.744.111	3.963.777	6.780.334
Altri ricavi	163.186	549.835	(386.649)
Valore della Produzione	10.907.297	4.513.612	6.393.685
Costi per materie prime e servizi	(3.841.991)	(1.572.200)	(2.269.791)
Costi per godimento beni di terzi	(212.258)	(142.413)	(69.845)
Costi del personale	(1.447.424)	(989.636)	(457.788)
Costi Operativi netti	(351.122)	(124.953)	(226.169)
EBITDA	5.054.502	1.684.410	3.370.092
	46,34%	37,32%	24%
Svalutazioni	-	(88.128)	88.128
Ammortamenti e accontamenti	(487.814)	(457.985)	(29.829)
EBIT	4.566.688	1.138.297	3.428.391
	41,87%	25,22%	66%
Proventi e Oneri finanziari	(241.501)	(712.986)	471.485
Rettifiche valore A.F.	-	(49.872)	49.872
Risultato Lordo	4.325.187	375.438	3.949.748
Imposte sul Reddito	(1.296.052)	(103.737)	(1.192.315)
Risultato Netto	3.029.135	271.702	2.757.433
Net Profit Margin	27,77%	6,02%	361%
Di cui di pertinenza del Gruppo	2.241.794	262.624	1.979.170
Di cui di pertinenza di Terzi	787.341	9.078	778.263

Il Valore della Produzione è pari a Euro 10.907.297 e registra pertanto una significativa crescita (+242%) rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 4.513.612). Questo risultato è ascrivibile per Euro 8.490.598 alla *B.U. Green* (Euro 2 milioni al 31 dicembre 2022), con un incremento di oltre 4 volte.

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a Euro 5.054.502, con EBITDA margin pari al 46,34%, in netta crescita rispetto al 31 dicembre 2022 (positivo per Euro 1,6 Milioni).

A fronte di ammortamenti, rimasti sostanzialmente costanti nel corso dell'esercizio, il risultato dell'EBITDA si è tramutato conseguenzialmente in una maggiore crescita per l'EBIT, pari a Euro 4.566.688 (quadruplicato rispetto al 31 dicembre 2022) con un conseguente Ebit Margin di poco sopra al 42%.

Il Risultato Netto consolidato si attesta a Euro 3.029.135 (di cui Euro 2,2 milioni di pertinenza del Gruppo), dopo imposte pari a circa Euro 1.296.052. La variazione rispetto all'esercizio precedente pari a oltre Euro 2,6 Milioni è interamente riconducibile principalmente all'attività della *B.U. Green*.

Indicatori Economici

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

Indici di redditività	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
ROE	23,77%	2,95%
ROI	26,12%	12%

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello alla fine dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti commerciali	454.737	2.450.888	-1.996.151
Debiti commerciali	(876.615)	(472.318)	-404.297
Rimanenze	7.288.500	-	
CCN Operativo	6.866.622	1.978.570	4.888.052
Altre attività correnti	632.503	912.411	-279.907
Altre passività correnti	(353.818)	(136.250)	(217.568)
Debiti tributari	(734.053)	(732.499)	(1.554)
Capitale Circolante Netto	6.411.254	2.022.231	4.389.022
Immobilizzazioni Immateriali	5.369.908	2.921.557	2.448.351
Immobilizzazioni materiali	1.233.457	1.259.154	(25.697)
Immobilizzazioni Finanziarie	5.804.432	3.945.431	1.859.001
Attivo Immobilizzato Netto	12.407.797	8.126.142	4.281.655
Trattamento di fine rapporto	(146.973)	(98.397)	(48.576)
Fondi Rischi e Oneri	(1.203.684)	(216.000)	(987.684)
Imposte anticipate e differite	17.003	17.003	-
Capitale Investito Netto	17.485.397	9.850.979	7.634.417
Capitale Sociale	423.054	422.004	1.050
Riserve	9.247.912	8.527.849	720.063
Utile/(perdite) d'esercizio	3.016.415	271.702	2.744.713
Patrimonio Netto	12.687.381	9.221.554	3.465.827
Posizione Finanziaria Netta	4.798.016	629.424	4.168.592
Totale Risorse Finanziarie	17.485.397	9.850.979	7.634.418

La Posizione Finanziaria Netta è pari a Euro 4,8 milioni, incrementata di 4,1 Milioni riconducibili principalmente dal prestito, già citato, contratto con i fondi Anthilia

Indici di Struttura	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Margine Primario di struttura	279.584 €	1.095.412 €
Margine Secondario di struttura	1.630.241 €	1.409.809 €

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	Saldo al 31 Dicembre 2023	Saldo al 31 Dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari	(3.892.575)	(1.242.911)	(2.649.664)
Denaro e altri valori in cassa	(683)	(711)	28
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(3.893.258)	(1.243.622)	(2.649.636)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(208.722)	(237.556)	28.834
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	730.858	251.291	479.567
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	2.332.248	260.486	2.071.762
Debiti finanziari a breve termine	3.063.106	511.777	2.551.329
Crediti finanziari a breve termine	(487.270)	(494.292)	7.022
◦ Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.526.144)	(1.463.693)	(62.452)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.362.665	1.314.575	1.048.090
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	4.366.898	778.542	3.588.356
Debiti finanziari a m/ lungo termine	6.729.563	2.093.117	4.636.446
Crediti finanziari a m/ lungo termine	(405.403)	-	(405.403)
◦ Posizione finanziaria netta a m/ lungo termine	6.324.160	2.093.117	4.231.043
◦ Posizione finanziaria netta	4.798.016	629.424	4.168.592

I Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) si compongono della quota capitale attinente al prestito contratto con i Fondi Anthilia per circa 1,2 Milioni e delle tasse e contributi degli anni precedenti rateizzate quantificabili complessivamente in circa Euro 460 migliaia,

A migliore descrizione della situazione finanziaria del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

Indici di Liquidità	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Quoziente di disponibilità ¹	65%	48%
Quoziente di tesoreria	150%	386%

INFORMAZIONI ESG

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni. Al fine di una migliore rappresentazione, la società sta redigendo il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo relativo agli anni 2022 e 2023 che verrà pubblicato nel mese di aprile;

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti né infortuni sul lavoro e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né cause per mobbing.

Il Gruppo ha mantenuto grande attenzione e rispetto dei rapporti tra e verso i dipendenti. Non si segnalano accadimenti di rilievo durante l'esercizio in esame.

Il Gruppo favorisce momenti di confronto all'interno del gruppo di lavoro, fornendo anche attività di *team building* e assecondando la gestione momentanea da *smart working* qualora richiesta. Sono stati introdotti momenti formativi e/o aggiornamenti sulle specifiche professionalità quanto sulla lingua inglese. I dipendenti del Gruppo sono in prevalenza laureati, con una remunerazione, a parità di mansioni, superiore alla media. La rappresentanza femminile è importante, sia a livello di dipendenti che a livello di Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Evidenziamo inoltre che nel corso dell'esercizio 2023 la forza lavoro del Gruppo ha raggiunto mediamente le 30 unità con incrementi per 14 unità e (4) cessazioni.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalle società del Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente

In particolare, l'attività perseguita dalla *B.U. Green* è fortemente compatibile con gli obiettivi climatici e, se per le CER, che si basano su impianti fotovoltaici, tali obiettivi risultano evidenti, meno intuitivo lo è per il BESS. Va ricordato che quest'ultimi sono elementi infrastrutturali, a livello di rete elettrica, necessarie per permettere la completa produzione di energia solo da fonti rinnovabili. In assenza di tali sistemi di gestione di sbilanciamento di rete, una sempre maggiore penetrazione di fonti rinnovabili e quindi non programmabili, renderebbero instabili le reti di alta tensione, soprattutto in presenza di variazioni climatiche avverse o improvvise.

Il Gruppo persegue i criteri di Environmental, Social e Governance come driver di sviluppo, gestendo le sue risorse in linea con i concetti definiti dall'Agenda 2030, in particolare il BESS, mirato alla «*costruzione di infrastrutture resilienti e la promozione dell'innovazione e l'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*», in linea con il "Goal 09" dell'Agenda 2030.

Il sistema CER, inoltre, promuove un'industrializzazione inclusiva e sostenibile, dando accesso a coloro che non posseggono lo spazio e le risorse economiche per consumare energia direttamente da fonti rinnovabili, contribuendo al raggiungimento del "Goal 07" dell'Agenda 2030.

Attività Sociali

Il Gruppo promuove attivamente iniziative ESG, avviando collaborazioni con Università e supportando manifestazioni ed eventi volti a sensibilizzare il pubblico su tematiche sociali e ambientali, a sostenere i giovani, a diffondere arte e cultura sul territorio.

La Capogruppo ha fornito il suo contributo per sostenere il "Riviera International Film Festival", una *kermesse* cinematografica svoltasi a Sestri Levante, interamente dedicata ai registi *under 35* i cui film pongono le fondamenta su tematiche di responsabilità sociale e ambientale, inoltre ha già avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Genova che permetterà di fornire supporto, conoscenza e nuove opportunità occupazionali agli studenti.

Anche la controllata Enginius S.r.l. ha avviato una partnership con la suddetta Università, finanziando una borsa di studio per il *Master in Cybersecurity and Critical Infrastructure Protection* al fine di formare i futuri professionisti della sicurezza informatica e dare loro possibilità di impiego.

La Capogruppo inoltre ha sostenuto l'evento autunnale dei Rolli Days, che coinvolge i principali palazzi patrizi di Genova e che due volte all'anno sono aperti al pubblico. L'attività è stata portata avanti per fornire un concreto contributo nel progetto di riqualificazione e rilancio del centro storico di Genova e della sua comunità, incoraggiando la diffusione della cultura e dell'arte del territorio, con l'intenzione di creare un rapporto tra impresa e territorio di appartenenza. Nello specifico, ai dipendenti del Gruppo e i loro familiari è stata data la possibilità di partecipare a una visita guidata riservata, riscontrando un notevole riscontro.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2023 le attività di ricerca e sviluppo hanno avuto ad oggetto per la *B.U. Green* lo sviluppo di *storage park* volti alla stabilizzazione della rete elettrica nazionale in Italia e

all'estero e studio e analisi di mercato per le nascenti comunità energetiche, mentre per la *B.U. MarTech* lo sviluppo dei 2 software Adest e Jarions altamente innovativi. Il Gruppo ha deciso, tuttavia, che lo sviluppo e l'implementazione dei due prodotti Jarions e Adest, avverrà in futuro, solamente grazie a collaborazioni con partner specializzati

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSORELLE E ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Le operazioni compiute dal Gruppo sono state tutte volte a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico con le attività svolte dalle controllate. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nell'ordinaria gestione dell'impresa a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
RAL Green Energy Corp	-	-	-	-	5.397	-
Renueva SA	-	-	-	-	56.220	-
Clyup S.r.l.	-	-	-	-	793	-
De Simone Silvia	-	-	-	-	-	2.500
Sanluca Srl	-	-	-	-	179.796	-
Rtl srl	-	-	-	-	182.671	-
SPV Italiane	-	-	-	-	30.550	-
SR26 Solar	-	-	-	-	1.035	-
Ocean SA	-	-	-	-	-	16.040
Marinetta S.r.l	-	599.462	-	99.462	57.257	-
Totale	-	599.462	-	99.462	513.719	18.540

Il debito e il costo di pari importo verso il socio di maggioranza relativa Marinetta srl, sono la divisione paritetica di ricavi quantificabili in circa Euro 1,2 Milioni conseguiti da Redelfi, le cui attività sottostanti svolte principalmente da personale di Redelfi e finanziate interamente da Marinetta, che ha recuperato conseguenzialmente il capitale investito.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)

Di seguito sono espone le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di credito

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto della struttura del *business model* dello sviluppo autorizzazione BESS perseguito dalla *BU Green* e della marginalità conseguente, si stima che il rischio sia di rilevanza bassa.

Rischio di liquidità

In generale, il Gruppo ha un'importante importo in cassa, oltre € 3,8 Milioni, inoltre la Capogruppo possiede attività finanziarie (piano di accumulo e azioni terze) per un importo pari a oltre Euro 200 migliaia, per le quali esiste un mercato liquido e che sono a disposizione per soddisfare eventuali necessità improvvisa di liquidità.

Rischio di tasso

Il Gruppo è soggetto a un rischio di variazione di tasso di interesse essendo esposto verso il sistema bancario.

Al 31 dicembre, il Gruppo presenta un indebitamento finanziario lordo verso banche pari a poco più di Euro 3,1 Milioni e di 5 milioni verso i fondi Anthilia BIT III e Anthilia BIT IV Co-Investment Fund.

Rischio di cambio

Il Gruppo detiene rilevanti investimenti in dollari USA e pertanto tali flussi risultano esposti ai rischi connessi alle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro. Il rischio cambio è mitigato dal fatto che i ricavi generati dalla vendita della futura pipeline USA saranno in dollari USA e ciò consentirà di contenere il rischio sulla parte destinata agli *overhead*. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a effettuare copertura sul rischio cambio tra dollaro ed euro, in quanto le attività non producono ricavi essendo ancora nella fase di sviluppo, seppur inoltrato come per il progetto Lund Storage. Trattandosi di attività con alta marginalità, la Capogruppo non esclude una possibile copertura futura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 12 febbraio 2024, la Capogruppo ha ceduto il 49% di Bright a Flash s.r.l., società riconducibile al fondo lussemburghese WRM con il fine di sviluppare all'interno del veicolo societario comune la Pipeline Bright.

Contestualmente Redelfi ha firmato i relativi patti parasociali con Flash, che disciplina il finanziamento pro-quota di Bright permettendole di perseguire la sua *mission*.

Infine nello stesso giorno Bright ha sottoscritto un DSA (*development services agreement*) avente oggetto le prestazioni tecniche e professionali che saranno messe a servizio di Bright in tutte le fasi di sviluppo, dall'*origination* fino alla vendita dei 2,8 GW oggetto dell'accordo.

L'accordo permetterà a Redelfi di incassare durante la fase di sviluppo un importo costante minimo e un'eventuale componente incrementale, calcolata sulla base delle varie fasi di sviluppo e in modo tale da garantire al Gruppo la copertura dei relativi costi, avendo di fatto attuato una politica di *risk-sharing*

Inoltre, il socio Flash ha contestualmente firmato un diritto di prelazione su 1 GW di progetti dalla Pipeline Bright ottenendo la possibilità di pareggiare ogni altra eventuale offerta da parte dei potenziali compratori.

Questa possibilità permetterà a Bright e di conseguenza al Gruppo di massimizzare il ritorno sul primo GW *de facto* già assegnato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già meglio dettagliato in ambito di presentazione del Piano Industriale, il Gruppo avrà come *drivers* dello stesso 4 punti focali:

Mercato Italia:

- Pipeline Bright (ricordiamo pari a 2,8 GW), di cui già largamente si è parlato e della quale sono già partiti le assegnazioni dei progetti;
- Pipeline Redelfi (ricordiamo pari a circa 950 MW), della quale, come detto, sarà organizzato un tender per sostituire l'attuale compratore (a fronte di una penale di uscita pari a 2,3 Milioni) e ottimizzarne il prezzo;

Mercato USA:

- Pipeline BESS Power (ricordiamo pari a 2,4 GW), di cui il progetto Lund Storage potrebbe individuare il compratore e negoziare il relativo *Sale e Purchase Agreement* già quest'anno per concluderla entro nel 2025;
- Nuova pipeline USA (indicativamente attorno ai 2,2 GW), della quale sono in corso l'individuazione delle relative modalità.

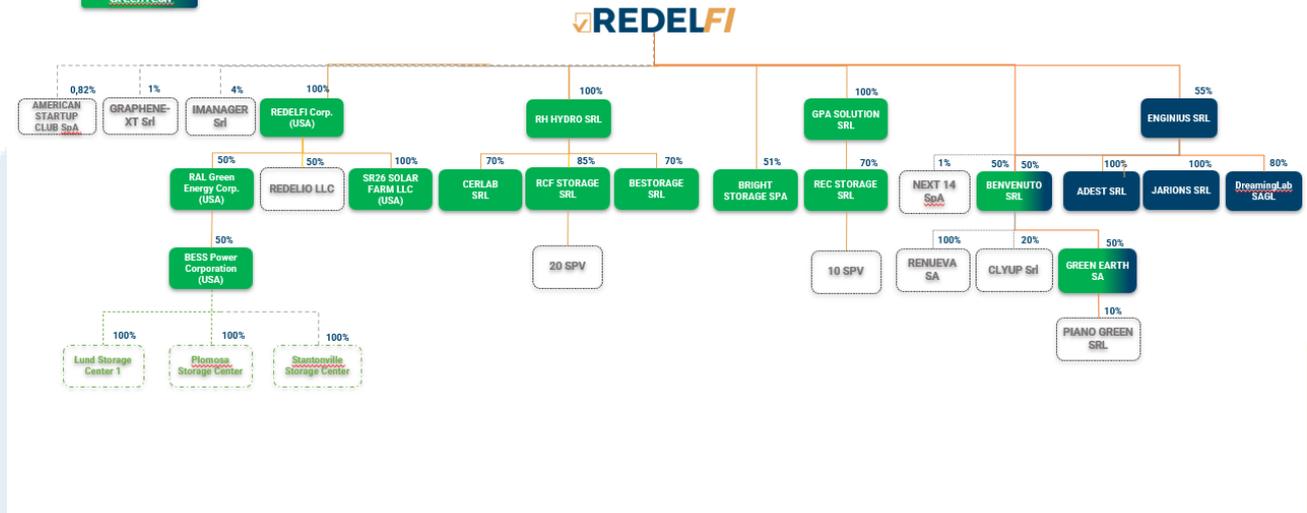
Ne consegue che il Gruppo sta prendendo sempre un maggiore impegno focalizzato sulla *B.U. Green* coerentemente con la radice storica del Gruppo stesso e con i risultati attuali, che riportano uno sbilanciamento dei ricavi e della marginalità verso la stessa *business unit*.

Sulla base di quanto sopradescritto, il partecipogramma del Gruppo risulta a fine Q4 2023 il seguente:

Sociogramma aggiornato al 31/12/2023

Il gruppo si compone di 3 BU:

- Green
- MarTech
- GreenTech



Attività	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	22.500	(22.500)
2) Versamenti non richiamati	-	22.500	(22.500)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	744.827	992.554	(247.727)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.811	7.867	(4.056)
5) Avviamento	3.222.892	1.078.694	2.144.198
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.344.527	793.079	551.448
7) Altre	53.851	49.362	4.489
Totale	5.369.908	2.921.556	2.448.352
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	296.128	305.119	(8.991)
2) Impianti e macchinari	885.930	914.052	(28.122)
3) Attrezzature industriali e commerciali	610	10.173	(9.563)
4) Altri beni	50.788	29.811	20.977
Totale	1.233.456	1.259.155	(25.699)
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in	5.202.086	3.658.778	1.543.308
a) - imprese controllate	4.866.252	3.201.226	1.665.026
b) - imprese collegate	42.250	32.000	10.250
d-bis) - altre imprese	293.584	425.552	(131.968)
2) Crediti	1.007.749	287.075	720.674
a) verso imprese controllate	167.332	278.169	(110.837)
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	167.332	278.169	(110.837)
b) verso imprese collegate	368.657	471	368.186
Crediti finanz. vs imprese collegate entro es.	182.671	-	182.671
Crediti finanz. vs imprese collegate oltre es.	185.986	471	185.515
c) verso controllanti	57.257	-	57.257
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	57.257	-	57.257
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	335	(335)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro es.	-	335	(335)
d-bis) verso altri	414.503	8.100	406.403
Crediti verso altri entro es.	9.100	8.100	1.000
Crediti verso altri oltre es.	405.403	-	405.403
Totale	6.209.835	3.945.853	2.263.982
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.813.199	8.126.564	4.686.635
I - Rimanenze			
3) Lavori in corso su ordinazione	7.288.500	-	7.288.500
Totale	7.288.500	-	7.288.500
II - Crediti del circolante			
1) Crediti verso clienti	454.737	2.450.888	(1.996.151)
Crediti verso clienti entro es.	454.737	2.450.888	(1.996.151)
2) Crediti verso imprese controllate	56.220	36.220	20.000
Crediti vs imprese controllate entro es.	56.220	36.220	20.000
5-bis) Crediti tributari	501.786	580.544	(78.758)
Crediti tributari entro es.	501.786	580.544	(78.758)
5-ter) Imposte anticipate	17.003	17.003	-
Imposte anticipate entro es.	17.003	17.003	-
5-quater) Altri crediti	242.321	717.607	(475.286)
Altri crediti entro es.	56.250	717.607	(661.357)
Altri crediti oltre es.	186.071	-	186.071
Totale	1.272.067	3.802.262	(2.530.195)
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.			
1) Partecipazioni in imprese controllate	10	10	-
6) Altri titoli	208.712	237.556	(28.844)
Totale	208.722	237.566	(28.844)
Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.495.275	1.242.911	2.252.364
3) Denaro e valori in cassa	683	711	(28)
Totale	3.495.958	1.243.622	2.252.336
Totale	12.265.247	5.283.450	6.981.797
Ratei e risconti attivi	319.447	49.399	270.048
2) Risconti attivi	319.447	49.399	270.048
Totale	25.397.893	13.481.913	11.915.980

Passività	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Patrimonio netto			
I - Capitale sociale	423.054	422.004	1.050
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.512.929	4.485.104	27.825
IV - Riserva legale	79.701	56.801	22.900
VI - Altre riserve distintamente indicate	155.534	260.670	(105.136)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.122.020	3.572.461	549.559
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.241.794	262.624	1.979.170
X - Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(397.300)	(212.317)	(184.983)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	11.137.732	8.847.347	2.290.385
I - Capitale e riserve di terzi	377.728	365.131	12.597
II - Utile (perdite) di terzi	787.341	9.078	778.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.165.069	374.209	790.860
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.302.801	9.221.556	3.081.245
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	204.000	216.000	(12.000)
2) Fondo per imposte, anche differite	999.684	-	999.684
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.203.684	216.000	987.684
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.973	98.397	48.576
D) Debiti			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	18.540	12.974	5.566
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	2.500	2.500	-
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	16.040	10.474	5.566
4) Debiti verso banche	3.093.523	1.565.866	1.527.657
Debiti verso banche entro es.	730.858	251.291	479.567
Debiti verso banche oltre es.	2.362.665	1.314.575	1.048.090
5) Debiti verso altri finanziatori	5.081.930	63.420	5.018.510
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.249.469	38.877	1.210.592
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.832.461	24.543	3.807.918
7) Debiti verso fornitori	876.615	472.318	404.297
Debiti vs fornitori entro es.	876.615	472.318	404.297
11) Debiti verso controllanti	99.462	-	99.462
Debiti vs imprese controllanti entro es.	99.462	-	99.462
12) Debiti tributari	1.460.349	969.133	491.216
Debiti tributari entro es.	1.242.495	707.564	534.931
Debiti tributari oltre es.	217.854	261.569	(43.715)
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	661.415	346.994	314.421
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	457.118	183.712	273.406
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	204.297	163.282	41.015
14) Altri debiti	439.483	513.986	(74.503)
Altri debiti entro es.	343.237	247.622	95.615
Altri debiti oltre es.	96.246	266.364	(170.118)
Totale	11.731.317	3.944.691	7.786.626
E) Ratei e risconti passivi	13.118	1.269	11.849
Ratei passivi	13.118	700	12.418
Risconti passivi	-	569	(569)
Totale	25.397.893	13.481.913	11.915.980

Conto Economico		31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.862.922	3.045.778		(182.856)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.288.500	-		7.288.500
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	592.689	917.999		(325.310)
5) Altri ricavi e proventi	163.186	549.835		(386.649)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	10.907.297	4.513.612		6.393.685
B) Costi della produzione				
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.248	1.641		1.607
7) Per servizi	3.838.743	1.570.559		2.268.184
8) Per godimento beni di terzi	212.258	142.413		69.845
9) Per il personale	1.447.424	989.636		457.788
a) Salari e stipendi	1.077.470	728.164		349.306
b) Oneri sociali	306.028	217.422		88.606
c) Trattamento di fine rapporto	54.967	37.753		17.214
e) Altri costi	8.959	6.297		2.662
10) Ammortamenti e svalutazioni	487.814	546.113		(58.299)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414.024	385.971		28.053
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.790	72.014		1.776
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	88.128		(88.128)
14) Oneri diversi di gestione	351.122	124.953		226.169
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.340.609	3.375.315		2.965.294
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.566.688	1.138.297		3.428.391
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	-	54.456		(54.456)
e) Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	54.456		(54.456)
16) Altri proventi finanziari	97.624	651		96.973
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	444	-		444
c) da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	97.115	-		97.115
d) Proventi diversi dai precedenti	65	651		(586)
- altri proventi diversi dai precedenti	65	651		(586)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	272.157	768.728		(496.571)
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	16.893	-		16.893
Interessi ed altri oneri finanziari	255.264	768.728		(513.464)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(66.968)	635		(67.603)
Utili e perdite su cambi realizzati	(2.479)	705		(3.184)
Utili e perdite su cambi non realizzati	(64.489)	(70)		(64.419)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(241.501)	(712.986)		471.485
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :				
19) Svalutazioni	-	49.872		(49.872)
a) Sval. di partecipazioni	-	49.872		(49.872)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	(49.872)		49.872
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	4.325.187	375.439		3.949.748
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.296.052	103.737		1.192.315
a) Imposte correnti	296.368	103.353		193.015
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	384		(384)
c) Imposte differite (anticipate)	999.684	-		999.684
RISULTATO TOTALE	3.029.135	271.702		2.757.433
Utile (perdita) di terzi	787.341	9.078		778.263
RISULTATO DI GRUPPO	2.241.794	262.624		1.979.170

Rendiconto Finanziario	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.029.135	271.702
Imposte sul reddito	1.296.052	103.737
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	174.533	768.076 (54.456)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.499.720	1.089.059
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	487.814	457.985
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	42.967	211.753
Totale rettifiche per elementi non monetari	530.781	669.738
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.030.501	1.758.797
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.288.500)	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.996.151	(2.094.934)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	404.297	242.580
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(270.048)	11.612
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.849	569
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.068.273	115.595
Totale Variazioni del Capitale Circolante Netto	(4.077.978)	(1.724.579)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	952.523	34.218
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(174.533)	(768.076)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	-	54.456
(Utilizzo dei fondi)	(6.391)	(29.733)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Altre rettifiche	(180.924)	(743.354)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	771.599	(709.136)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.862.376)	(15.629)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.092)	(1.743.509)
Disinvestimenti		40.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.263.982)	(1.330.756)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(24.338)
Disinvestimenti	28.844	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.145.606)	(3.074.231)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(66.341)
Accensione finanziamenti	7.024.076	672.161
(Rimborso finanziamenti)	(472.343)	(7.455)
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	259.593	3.305.877
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(184.983)	
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.626.343	3.904.242
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.252.336	120.874
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	1.243.622	1.122.748
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	3.495.958	1.243.622

INFORMAZIONI GENERALI, ATTIVITA' E SITUAZIONE DEL GRUPPO

L'utile consolidato annuo del 2023 del Gruppo Redelfi, quotata al mercato Euronext Growth Milan, è pari a 3.029.135 euro.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo evidenzia un utile di periodo di pertinenza del Gruppo pari a Euro 2.241.794 ed un patrimonio netto di pertinenza pari a Euro 11.137.732. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato 31 dicembre 2023 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto, e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore alle norme del Codice Civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I bilanci intermedi delle società consolidate (tutti relativi alla data del 31 dicembre) sono stati redatti in base alla normativa vigente e al principio contabile OIC 30.

Oltre alle informazioni previste dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- La rilevazione e presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Si sono valutati distintamente eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Metodo di consolidamento

Il consolidamento è avvenuto utilizzando il cd "Metodo Integrale". Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate, riconoscendo la parte di terzi (nella quota di "Patrimonio Netto" quando la partecipazione non è totalitaria).

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della società Redelfi e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

L'elenco delle società che rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo Redelfi è di seguito riepilogato con le informazioni principali:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Enginius S.r.l	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica	Integrale
RH Hydro S.r.l	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica	Integrale
Benvenuto S.r.l	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Enginius S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione	Integrale
Jarions S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Adest S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Cerlab S.r.l	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche	Integrale
Dreaming Lab	Lugano (CH)	20.000 CHF	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica	Integrale
Rcf Storage S.r.l.	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 USD	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bestorage S.r.l.	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	RH hydro S.r.l.	100%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Rec Storage S.r.l.	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale

Il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, altre partecipazioni di controllo che sono però escluse dall'area di consolidamento e sono state valutate nel seguente modo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
RAL Green Energy Corp	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni	Costo
Bess Power Corp	Delaware (USA)	3.577.676 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Costo
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- €	Redelfi S.p.A.	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico	Costo
REC 001 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 002 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 003 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 004 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 005 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 006 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 007 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 008 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 009 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
REC 010 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 002 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 003 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 004 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 005 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 006 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 007 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo

RCF 008 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 009 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 010 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 011 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 012 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 013 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 014 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 015 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 016 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 017 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 018 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 019 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 020 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
Renueva S.A.	Chiasso (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale	Costo

In particolare, le società controllate americane Ral Green Energy e Bess Power Corp sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2a) per irrilevanza e sono state conseguentemente valorizzate al costo, nonostante i rilevanti investimenti nella Redelfi Corp..

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, direttamente o indirettamente, sono state valutate nel seguente modo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Sanluca Immobiliare S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare	Patrimonio Netto
Raviero Trading and Logistic S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	Patrimonio Netto
Clyup S.r.l	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti	Patrimonio Netto

Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono state utilizzate le situazioni contabili al 31 dicembre 2023 delle società controllate come sopra esposte.

In particolare, si segnala che le nuove società controllate sono entrate nel perimetro di consolidamento secondo la seguente consequenzialità:

- la società RCF Storage S.r.l. tramite la Rh Hydro S.r.l. con una quota pari all' 85%, con sede a Milano sviluppa impianti BESS in Italia.
- la società Redelfi Corp. perché è venuto meno il principio dell'irrelevanza.
- la società GPA Solution a seguito della sua totale acquisizione avvenuta in data 30 ottobre 2023; la società REC Storage S.r.l. tramite la GPA Solution S.r.l. con una quota pari al 70%, con sede ad Alessandria sviluppa impianti BESS in Italia

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il "metodo integrale", e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze (cd "differenze di annullamento") risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono, in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se la differenza di annullamento è positiva (costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo):

- se superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento, essa è allocabile, dove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile;
- se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L’attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l’iscrizione dell’avviamento previsti dal principio OIC 24 “Immobilizzazioni immateriali”.

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull’avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 “oneri diversi di gestione”;

- se la differenza è negativa (costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo) essa è allocabile, dove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L’eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”.

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile alle suddette voci, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritta nella voce del passivo “B) Fondi per rischi ed oneri”.

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell’esercizio di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell’apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un’apposita voce del Conto Economico Consolidato.

Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate

L’articolo 36, D.lgs. 127/91 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto (c.d. *equity method*).

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro. Alla data del 31 dicembre 2023 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall'Euro (Green Earth SA, Dreaming Lab SAGL e Redelfi Corp), convertiti in coerenza a quanto disposto dal paragrafo 122 dell'OIC 17, pertanto:

- Le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti alla data di chiusura;
- Le componenti del conto economico sono state convertite in base ai cambi medi del periodo;
- Le voci di patrimonio netto sono invece convertite al cambio storico al momento della loro formazione.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è stato rilevato nell'apposita riserva "Riserva da differenze di traduzione" classificata fra le "Altre Riserve" nel Patrimonio Netto consolidato. Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta:

Paese	Divisa	Cambi al 31/12/2023	Cambi medi al 31/12/2023
Svizzera	franco svizzero	0,9260	0,9718
Stati Uniti	dollaro usa	1,105	1,0813

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Ad oggi non si ravvisano problematiche tali da inficiare la continuità aziendale e determinare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori al 31 dicembre 2023 .

Il Gruppo nel 2023 ha realizzato buone performance reddituali nonostante il contesto economico vada ad aggravarsi e i tassi d'interesse vadano ad aumentare.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in tale prospettiva e quindi tenendo conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nonostante il perdurare di un fenomeno inflattivo, anche in virtù del fatto che ad oggi gli incrementi dei costi dei fattori produttivi non sembrano essere elemento che possano pregiudicare l'andamento del business societario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili vengono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato vengono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le partecipazioni immobilizzate in società collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni escluse dal consolidamento sono state valutate al valore minore tra quello determinato in base al metodo del costo (o al metodo del patrimonio netto, se applicabile) e il valore netto che si presume sarà realizzato dalla loro alienazione, come

stabilito dai paragrafi n°112,113 e 114 dell'OIC 17 e al principio contabile OIC 21. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- percentuale di completamento: valutando le commesse sulla base del corrispettivo contrattuale maturato in base all'avanzamento dei lavori;
- commessa completata: valutando le commesse al costo, esclusivamente nelle circostanze in cui non sussistano i criteri per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Il metodo della percentuale di completamento prevede che i costi, i ricavi ed il margine vengano riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost* (metodo del costo sostenuto).

La valutazione riflette la migliore stima dell'avanzamento dei progetti effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Le stime includono anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali (rischi di commessa quali ad esempio, ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni) e sono considerate nella elaborazione dei costi preventivati qualora probabili.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In merito ai ricavi da contratti, nel momento in cui il risultato economico può essere certo e stimato in maniera attendibile, i ricavi della commessa vengono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa. Le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi sono incluse nella misura in cui sono ragionevolmente certe. I ricavi di commessa sono rilevati nei limiti dei costi di commessa che

si prevede di recuperare ed i costi di commessa vengono rilevati come costi dell'esercizio nel quale sono sostenuti, tenendo in debito conto la stima delle possibili perdite a finire a riduzione dell'attivo iscritto o, diversamente, iscrivendo specifico fondo rischi tra le passività patrimoniali.

Il metodo della commessa completata viene utilizzato laddove sia ragionevolmente certo (altamente probabile) che i costi sospesi nell'attivo saranno recuperati attraverso i ricavi del progetto ma quando, al momento della relazione del bilancio non sia stato ancora sottoscritto il contratto definitivo con il committente. L'elevata probabilità di recuperabilità di tali costi è normalmente documentata da offerte ricevute e/o negoziazioni avanzate con i potenziali clienti. In nessun caso vengono riconosciuti margini in assenza di contratti vincolanti per i clienti.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia in modo significativo diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore

temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale rettificando, ove applicabile, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa e alle giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalle società del Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziato sulle singole società del Gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per imposte differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.
- I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziato sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31 dicembre con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce Utili e perdite su cambi sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31 Dicembre 2022	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Costi impianto e ampliamento	1.226.597	10.095	-	-	(21.569)	1.215.123
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(234.043)	-	(237.531)	-	1.278	(470.296)
Brevetti	91.052	-	-	-	(91.052)	-
F.do amm.to brevetti	(91.052)	-	-	-	91.052	-
Concessioni, licenze e marchi	12.508	(1)	-	-	(1.560)	10.947
F.do amm.to concessioni, licenze e marchi	(4.641)	-	(2.720)	-	225	(7.136)
Avviamento	49.503	-	-	-	2.005.100	2.054.603
F.do amm.to avviamento	(13.762)	-	(2.752)	-	-	(16.514)
Differenza di consolidamento	1.219.879	293.154	-	-	-	1.513.033
F.do differenza di consolidamento	(176.926)	-	(151.304)	-	-	(328.230)
Immobilizzazioni in corso e acconti	793.079	592.688	-	-	(41.240)	1.344.527
Altri oneri pluriennali	81.072	22.819	-	-	1.560	105.451
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(31.710)	-	(19.665)	-	(225)	(51.600)
Totale	2.921.556	918.755	(413.972)	-	1.943.569	5.369.908

I “Costi di impianto e ampliamento” sono iscritti ad un valore netto contabile pari a circa Euro 744.827 e si riferiscono per la maggior parte ai costi sostenuti per il processo di quotazione all’EGM della Capogruppo 2022 e ai costi di *start-up* sostenuti per lo sviluppo del prodotto Jarions ai sensi dell’OIC 24 paragrafo n°25.

L’ “Avviamento” include principalmente le differenze positive sorte tra il costo sostenuto al momento dell’acquisizione delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento e la corrispondente quota del patrimonio netto con particolare riferimento ad Enginius e Benvenuto.

Nel caso di Enginius, gli amministratori di Redelfi hanno riconosciuto un maggior prezzo (avviamento) pagato in sede di acquisto rispetto al valore della quota di patrimonio netto

iscritta a libro in ragione sia del portafoglio clienti in essere, sia del portafoglio software in fase di sviluppo che la società controllata possiede (si pensi, soprattutto, ad Adest e Jarions).

Jarions è un software per la gestione automatica e la categorizzazione di contenuti digitali, inizialmente rivolto al mercato delle professioni giuridiche, con possibili sviluppi futuri rivolti al mercato più generale delle attività imprenditoriali e professionali. Il software sarà in grado di gestire *e-mail*, conversazioni su WhatsApp, documenti ed allegati, individuandone correlazioni e rendendo semplice la ricerca di contenuti attraverso l'identificazione di attributi, entità e persone. Si precisa che lo sviluppo e l'implementazione dei due prodotti Jarions e Adest, avverrà in futuro, solamente grazie a collaborazioni con partner specializzati.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" includono i costi diretti di progettazione e sviluppo sostenuti per la realizzazione del progetto Jarions e la sospensione dei costi fatturati da Redelfi alle sue partecipate per le attività di sviluppo svolte nel corso del 2023

Tali costi non sono stati ammortizzati, non essendo ancora stata pienamente completata l'applicazione e non essendo ancora stati conseguiti i primi ricavi generati dall'utilizzazione della stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate:

- costi di impianto e ampliamento 20%;
- diritti di brevetto 20%
- concessioni, licenze e marchi 4%;
- altre immobilizzazioni immateriali 20%.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31 Dicembre 2022	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Fabbricati	335.268	1.100	-	-	-	336.368
F.do amm.to fabbricati	(30.149)	-	(10.091)	-	-	(40.240)
Impianti e macchinari	1.099.538	15.314	-	-	-	1.114.852
F.do amm.to impianti e macchinari	(185.486)	-	(43.436)	-	-	(228.922)
Attrezzature industr. e commerc.	65.771	-	-	-	(289)	65.482
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(55.598)	-	(9.563)	-	289	(64.872)
Altri beni	55.846	33.924	-	(8.732)	226	81.264
F.do amm.to altri beni	(26.035)	-	(10.700)	5.863	396	(30.476)
Totale	1.259.155	50.338	(73.790)	(2.869)	622	1.233.456

I “Terreni e fabbricati” sono iscritti ad un valore netto contabile di Euro 296.128 e si riferiscono al valore di immobili di proprietà della Capogruppo. In particolare, fanno riferimento ad un immobile non strumentale che presenta un valore di mercato in linea con il valore netto contabile ad oggi, ma che viene prudenzialmente ammortizzato, nel rispetto del principio della prudenza.

Gli “Impianti e Macchinari” sono iscritti ad un valore netto contabile di Euro 885.930 e si riferiscono interamente al valore dell’impianto mini-idroelettrico di proprietà della Rh Hydro S.r.l.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all’effettivo deperimento dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate

- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche 20%
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l’effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si riporta di seguito l’elenco delle società controllate, collegate o partecipate iscritte all’interno delle “Immobilizzazioni finanziarie”:

Partecipazioni in	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
- imprese controllate	4.866.252	3.201.226	1.665.026
- imprese collegate	42.250	32.000	10.250
- altre imprese	293.584	425.552	(131.968)
Totale	5.202.086	3.658.778	1.543.308

Le “Partecipazioni in Imprese controllate” includono la partecipazione in RAL Green Energy Corp., SR26 Solar Farm società di diritto americano e le SPV italiane che stanno sviluppando progetti per l’autorizzazione e la costruzione di impianti BESS. Come già anticipato, tali società sono state escluse dal perimetro di consolidamento per la rispondenza al requisito previsto dall’art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2.

Immobilizzazioni finanziarie	31 Dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
/_ Crediti						
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	278.169	3.840.557	-	-	(3.951.394)	167.332
Crediti finanz. vs imprese collegate entro es.	-	182.671	-	-	-	182.671
Crediti finanz. vs imprese collegate oltre es.	471	185.515	-	-	-	185.986
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	-	57.257	-	-	-	57.257
Crediti finanz. vs imprese controllanti oltre es.	-	62.737	-	-	(62.737)	-
Crediti finanz. vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro es.	335	(335)	-	-	-	-
Depositi cauzionali	8.100	1.000	-	-	-	9.100
Crediti finanziari vs altri oltre es.	-	405.403	-	-	-	405.403
Totale	287.075	4.734.805	-	-	(4.014.131)	1.007.749

Gli altri crediti finanziari sono prevalentemente costituiti dalle anticipazioni corrisposte al gestore della rete elettrica per riservare la connessione dei nuovi progetti BESS in fase di sviluppo.

RIMANENZE

Rimanenze	31 Dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Lavori in corso su ordinazione	-	7.288.500	-	-	-	7.288.500
Totale	-	7.288.500	-	-	-	7.288.500

Le rimanenze, relative a lavori in corso su ordinazione, rappresentano la valorizzazione delle commesse pluriennali di sviluppo dei progetti in BESS in Italia in cui Redelfi e le società partecipate del Gruppo Operano.

ATTIVO CIRCOLANTE E CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I saldi dei "Crediti" consolidati iscritti nel Circolante dopo l'elisione dei valori infragruppo, sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l'esercizio:

Crediti del circolante	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Crediti verso clienti	454.737	2.450.888	(1.996.151)
Crediti verso clienti entro es.	454.737	2.450.888	(1.996.151)
Crediti verso imprese controllate	56.220	36.220	20.000
Crediti vs imprese controllate entro es.	56.220	36.220	20.000
Crediti tributari	501.786	580.544	(78.758)
Crediti tributari entro es.	501.786	580.544	(78.758)
Imposte anticipate	17.003	17.003	-
Imposte anticipate entro es.	17.003	17.003	-
Altri crediti	242.321	717.607	(475.286)
Altri crediti entro es.	56.250	717.607	(661.357)
Altri crediti oltre es.	186.071	-	186.071
Totale	1.272.067	3.802.262	(2.530.195)

I "Crediti verso clienti" ammontano a Euro 454.737 e sono composti principalmente dai crediti commerciali della partecipata Enginius e Dreaming Lab verso clienti terzi. Trattasi di crediti esigibili e non scaduti.

Infine, gli "Altri crediti" includono principalmente i crediti vantati dalla Capogruppo nell'ambito delle opzioni legate al BESS sulle opportunità in Italia.

Nei crediti tributari è compreso il credito di imposta derivante dai costi sostenuti nel 2022 per il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e dal credito iva maturato nel corso dell'esercizio. Queste due componenti, per una somma pari a 487.269 Euro, sono state considerate dei crediti finanziari a breve termine e, dunque, riclassificate all'interno della Posizione Finanziaria Netta a breve termine

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si specifica che la totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante è interamente riferita al territorio italiano.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costit. immobilizz.	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	10	10	-
Altri titoli	208.712	237.556	(28.844)
Totale	208.722	237.566	(28.844)

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" comprendono principalmente il saldo dei piani di accumulo detenuti dalla Capogruppo per Euro 208.722. Tali piani sono stati valutati al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato e sono stati classificati tra le Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni, dunque inclusi nella Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerati di carattere finanziario.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

Disponibilità liquide	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	3.495.275	1.242.911	2.252.364
Denaro e valori in cassa	683	711	(28)
Totale	3.495.958	1.243.622	2.252.336

Le "Disponibilità liquide" sono pari ad Euro 3.495.958 come sopra dettagliato e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato, relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, punto 7 del Codice Civile)

Ratei e risconti attivi	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Risconti attivi	319.447	49.399	270.048
Totale	319.447	49.399	270.048

Patrimonio Netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio Netto di Redelfi SpA	9.684.093	568.335
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	-	-
Eliminazione del valore di carico della partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.346.031	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	204.446	1.673.459
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) riserva da traduzione	(96.838)	
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	11.137.732	2.241.794
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	1.165.069	787.341
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	12.302.801	3.029.135

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto consolidato di gruppo

Variazioni di Patrimonio Netto	Capitale	Riserve	Riserve da consolidamento	Utile/Perdite portate a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale del gruppo
Saldo iniziale al 01/01/2023	422.004	4.590.258	-	3.572.461	262.624	8.847.347
Variazione dell'esercizio	1.050	(239.394)	-	549.559	1.979.170	2.290.385
Utile dell'esercizio					2.241.794	2.241.794
Saldo finale al 2023	423.054	4.350.864	-	4.122.020	2.241.794	11.137.732

Il "Capitale sociale" e le "Riserve da sovrapprezzo delle azioni" hanno subito una variazione a seguito del "Primo periodo esercizio dei warrant". In data 17 luglio 2023 sono stati esercitati n.42.000 warrant, risultando dunque in circolazione 2.718.000 warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n.21.000 azioni ordinarie Redelfi per un importo complessivo di euro 28.875. Il nuovo capitale sociale è pertanto pari a Euro 423.054,28 suddiviso in n. 8.461.080 azioni ordinarie

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" è stata incrementata degli utili realizzati nell'esercizio precedente.

“Altre riserve distintamente indicate” sono relative alle differenze di cambio e alla differenza tra il valore di carico e il patrimonio netto delle controllate estere.

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” è stata incrementata degli utili realizzati nell’esercizio precedente.

La voce “Utile (perdita) dell’esercizio” riporta l’utile relativo all’esercizio.

La voce “Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio” riporta il controvalore delle azioni proprie acquistate dalla società, in esecuzione della relativa autorizzazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 dicembre 2022. Per effetto di tale operatività, la Società ha incrementato fino al 31 dicembre 2023 le azioni proprie fino a 247.500, pari al 2,92% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 397.300, coincidente con un prezzo medio unitario ponderato di circa Euro 1,76 per azione. Il valore di tali riserve è considerato un mezzo equivalente alle disponibilità liquide, in quanto titoli prontamente smobilizzabili

Fondi per rischi e oneri

Fondo per imposte, anche differite	31 Dicembre 2022	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Fondo per imposte differite	-	999.684	-	-	-	999.684
Totale	-	999.684	-	-	-	999.684

Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	31 Dicembre 2022	Accantonamento	Riclassifiche	31 Dicembre 2023
Fondo per trattamento quiescenza	216.000	13.500	(25.500)	204.000
Totale	216.000	13.500	(25.500)	204.000

Il fondo per altre imposte differite di euro 999.684 si riferisce al calcolo delle imposte sulla parte del risultato economico consolidato non soggetto a tassazione nel corso dell’esercizio 2023.

I “Fondi per rischi e oneri” sono pari a Euro 204.000 e si riferiscono interamente alla quota accantonata annualmente per il trattamento di fine mandato degli amministratori di Enginius S.r.l..

Non è previsto altro trattamento similare per le altre società del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il 'Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato' ammonta ad Euro 146.973 e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare, il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31 Dicembre 2022	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Fondo per trattamento di fine rapporto	98.397	54.967	(6.391)	-	-	146.973
Totale	98.397	54.967	(6.391)	-	-	146.973

Debiti

I saldi dei "Debiti" consolidati dopo l'elisione dei valori infragruppo, sono pari ad un totale di Euro 11.731.317 e sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l'esercizio:

Debiti	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	18.540	12.974	5.566
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	2.500	2.500	-
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	16.040	10.474	5.566
Debiti verso banche	3.093.523	1.565.866	1.527.657
Debiti verso banche entro es.	730.858	251.291	479.567
Debiti verso banche oltre es.	2.362.665	1.314.575	1.048.090
Debiti verso altri finanziatori	5.081.930	63.420	5.018.510
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.249.469	38.877	1.210.592
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.832.461	24.543	3.807.918
Debiti verso fornitori	876.615	472.318	404.297
Debiti vs fornitori entro es.	876.615	472.318	404.297
Debiti verso controllanti	99.462	-	99.462
Debiti vs imprese controllanti entro es.	99.462	-	99.462
Debiti tributari	1.460.349	969.133	491.216
Debiti tributari entro es.	1.242.495	707.564	534.931
Debiti tributari oltre es.	217.854	261.569	(43.715)
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	661.415	346.994	314.421
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	457.118	183.712	273.406
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	204.297	163.282	41.015
Altri debiti	439.483	513.986	(74.503)
Altri debiti entro es.	343.237	247.622	95.615
Altri debiti oltre es.	96.246	266.364	(170.118)
Totale	11.731.317	3.944.691	7.786.626

I “Debiti verso banche” sono relativi a finanziamenti con gli istituti di credito. Qui di seguito la ripartizione dei debiti verso banche entro l’esercizio ed esigibili oltre l’esercizio:

Debiti verso banche	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti verso banche entro es.	730.858	251.291	479.567
Debiti verso banche oltre es.	2.362.665	1.314.575	1.048.090
Totale	3.093.523	1.565.866	1.527.657

I “Debiti verso altri finanziatori” si riferiscono al contratto stipulato con la SGR Anthilia Capital Partners e ai finanziamenti per autovetture verso società di Leasing e banche.

Debiti verso altri finanziatori	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.249.469	38.877	1.210.592
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.832.461	24.543	3.807.918
Totale	5.081.930	63.420	5.018.510

Come già indicato nella relazione degli amministratori a cui facciamo rimando, in data 14 aprile 2023 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con i fondi Anthilia BIT III e Anthilia BIT IV Co-Investment fund Redelfi pari a 5 milioni con scadenza a dicembre 2027, a seguito di un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi a partire dalla data di erogazione, finalizzato al compimento del Piano Industriale del Gruppo ed in particolare allo sviluppo della Business Unit Green del Gruppo Redelfi.

I “Debiti tributari” comprendono principalmente importi riferiti a tasse di varia natura relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l’esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse. La quota di Debiti Tributari oggetto di rateizzazione è stata inserita, in sede di riclassificazione, all’interno della Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerata di carattere finanziario. Nel 2023 tale quota è pari a 978.278 Euro.

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” entro l’esercizio sono relativi ai contributi dovuti per il mese di dicembre 2023 e alle rateizzazioni relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l’esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse.

Gli “Altri debiti” si riferiscono, in particolare, all’earn-out riconosciuto sulle quote Renergetica acquisite nel 2015 (inserito interamente in Posizione Finanziaria Netta), derivante dalla

quotazione in Borsa della ex controllata), di cui Euro 102 migliaia scadenti a breve termine e ai debiti verso dipendenti del Gruppo per le retribuzioni da corrispondere per il mese di giugno e per la parte di ferie, permessi e mensilità aggiuntive non godute.

Ratei e risconti passivi

I "Ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei e risconti passivi	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Ratei passivi	13.118	700	12.418
Risconti passivi	-	569	(569)
Totale	13.118	1.269	11.849

Nota integrativa

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Valore della produzione” nel corso dell’esercizio:

Valore della produzione	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.862.922	3.045.778	(182.856)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.288.500	-	7.288.500
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	592.689	917.999	(325.310)
Altri ricavi e proventi	163.186	549.835	(386.649)
<i>Contributi</i>	-	495.924	(495.924)
<i>Altri ricavi</i>	163.186	53.911	109.275
Totale	10.907.297	4.513.612	6.393.685

La voce Variazione dei lavori in corso è composta principalmente dai ricavi riconducibili all’accordo sottoscritto con un fondo per la vendita di 950 MW di impianti BESS che ha portato una valorizzazione al 31 dicembre 2023 di oltre 7 milioni di Euro.

I Ricavi delle vendite sono principalmente riconducibili dalla consulenza fornita dalle partecipate della BU Martech.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono l’attività di sviluppo di impianti BESS in Italia

La ripartizione del “Valore della produzione” sulla base delle 3 *business unit* è la seguente:

Valore della Produzione per business unit	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Ricavi Business Unit Green	8.490.598	2.043.477
Ricavi Business Unit Martech	2.180.176	1.686.570
Altri ricavi	236.523	783.565
Totale	10.907.297	4.513.612

Si evidenzia che gli ‘Altri Ricavi’ sono diminuiti, in quanto nel 2022 erano riconducibili al credito d’imposta ottenuto a seguito della quotazione avvenuta nell’anno citato, la quota presente nel 2023 è derivata dagli affitti degli immobili di proprietà del Gruppo.

Ricavi per Area Geografica

Costi della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Costo della produzione” nel corso dell’esercizio:

Costi della produzione	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Materi prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.248	1.641	1.607
Per servizi	3.838.743	1.570.559	2.268.184
Per godimento beni di terzi	212.258	142.413	69.845
Per il personale	1.447.424	989.636	457.788
Salari e stipendi	1.077.470	728.164	349.306
Oneri sociali	306.028	217.422	88.606
Trattamento di fine rapporto	54.967	37.753	17.214
Altri costi	8.959	6.297	2.662
Ammortamenti e svalutazioni	487.814	546.113	(58.299)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414.024	385.971	28.053
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.790	72.014	1.776
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	88.128	(88.128)
Oneri diversi di gestione	351.122	124.953	226.169
Totale	6.340.609	3.375.315	2.965.294

I “Costi per servizi” si riferiscono ai costi relativi alle attività di sviluppo sostenuti principalmente dalle partecipate operative RCF Storage S.r.l. e REC Storage S.r.l.

I “Costi per il personale” rappresentano i costi per n° 30 dipendenti a regime al 31 dicembre tra le diverse società del Gruppo.

Gli “Oneri diversi di gestione” includono le sopravvenienze passive e le minusvalenze del periodo.

Similarmente si riportano i costi ripartiti per singola B.U. comprendendo i costi operativi al netto degli ammortamenti, al fine di poter calcolare facilmente i rispettivi “Primo Margine Industriale” per singola B.U.

Costi della produzione per business unit	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Costi Business Unit Green	3.615.765	790.249
Costi Business Unit Martech	1.914.193	1.401.290
Costi Business Unit Greentech	76.482	100.114
Altri costi	246.355	537.549
Totale	5.852.795	2.829.202

Proventi, interessi e altri oneri finanziari

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione dei “Proventi, interessi e altri oneri finanziari” nel corso dell’esercizio:

Proventi ed oneri finanziari	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	54.456	(54.456)
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	54.456	(54.456)
Altri proventi finanziari	97.624	651	96.973
da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	444	-	444
da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	97.115	-	97.115
Proventi diversi dai precedenti	65	651	(586)
Interessi ed altri oneri finanziari	272.157	768.728	(496.571)
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	16.893	-	16.893
Interessi ed altri oneri finanziari	255.264	768.728	(513.464)
Utili e perdite su cambi	(66.968)	635	(67.603)
Utili e perdite su cambi realizzati	(2.479)	705	(3.184)
Utili e perdite su cambi non realizzati	(64.489)	(70)	(64.419)
Totale	(241.501)	(712.986)	471.485

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce “Imposte sul reddito dell’esercizio” è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Imposte correnti	296.368	103.353	193.015
Imposte relative a esercizi precedenti	-	384	(384)
Imposte differite (anticipate)	999.684	-	999.684
Totale	1.296.052	103.737	1.192.315

Le imposte correnti sono relative all’IRES e all’IRAP calcolate sugli utili dell’esercizio.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell’ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall’applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in

cui tali differenze sono sorte. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o-quinquies del, D.Lgs. n. 127/1991) vengono espone nella seguente tabella le operazioni con parti correlate, tutte concluse a normali condizioni di mercato:

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
RAL Green Energy Corp	-	-	-	-	5.397	-
Renueva SA	-	-	-	-	56.220	-
Clyup S.r.l.	-	-	-	-	793	-
De Simone Silvia	-	-	-	-	-	2.500
Sanluca Srl	-	-	-	-	179.796	-
Rtl srl	-	-	-	-	182.671	-
SPV Italiane	-	-	-	-	30.550	-
SR26 Solar	-	-	-	-	1.035	-
Ocean SA	-	-	-	-	-	16.040
Marinetta S.r.l	-	599.462	-	99.462	57.257	-
Totale	-	599.462	-	99.462	513.719	18.540

Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti, con riferimento alla Capogruppo e alle altre società incluse nel perimetro di consolidamento, è riportato nella tabella di seguito, ripartito per categoria:

Dipendenti	Unità a inizio periodo	Incrementi	Decrementi	Unità a fine periodo	Media del periodo
Impiegati	24	14	(4)	34	29
Operai	1			1	1
Dipendenti	25	14	(4)	35	30

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione e gli impegni assunti per loro conto:

Compensi	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Compensi ad amministratori	668.611	585.889
Compensi a sindaci	20.835	17.186
Compensi società di revisione	34.690	14.700
Totale	724.136	617.775

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate, non ha vertenze legali in corso di nessuna natura e non ha stipulato contratti di leasing finanziario. Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala che:

- nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sussistono impegni al di fuori di quelli evidenziati nella nota integrativa;

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore a cinque anni fanno riferimento a posizioni tributarie pregresse riclassificate nella Posizione Finanziaria Netta. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario stipulato dieci anni fa con banca MPS avente oggetto l'acquisto di un immobile di proprietà, il cui residuo è oggi pari a Euro 33 migliaia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si rimanda a quanto riportato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Genova, lì 25 marzo 2024



Davide Sommariva
Presidente del Consiglio di
Amministrazione

REDELFI S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Redelfi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Redelfi (Il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Redelfi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Redelfi S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Redelfi al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Redelfi al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 9 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio